

# **ATS SARDEGNA**

**Azienda Tutela Salute – Area Socio Sanitaria Locale di Cagliari**

***“Ristrutturazione SS. Trinità di Cagliari – Pad. F – Radiologia, Lavori di adeguamento di alcuni locali della radiologia per l’installazione di un sistema per radiologia YSIO-Siemens, la sostituzione di un Telecomandato radiologico e la sostituzione di una TAC ”***

## **DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE**

## Sommario

1. Premessa .....	3
2. Stato di fatto – inquadramento urbanistico .....	3
3. Stato di fatto – Inquadramento sanitario.....	6
4. Tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'opera (DPR 207/2010, art. 15, c. 5, lett. a).....	7
5. Tipologia di procedura per l'affidamento dei lavori (DPR 207/2010, art. 15, c. 5, lett. b).....	7
6. Tipologia di stipula del contratto (DPR 207/2010, art. 15, c. 5, lett. c).....	7
7. Criterio di aggiudicazione (DPR 207/2010, art. 15, c. 5, lett. d).....	7
8. Indicazione della situazione iniziale (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. a).....	7
9. Indicazione degli obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. b)...	7
10. Indicazione delle esigenze e bisogni da soddisfare (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. c).....	8
11. Indicazione delle regole e norme tecniche da rispettare (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. d) .....	8
12. Indicazione dei vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. e). 9	
13. Indicazione delle funzioni che dovrà svolgere l'intervento (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. f).....	9
14. Indicazione dei requisiti tecnici che dovrà rispettare (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. g) .....	9
15. Indicazione degli impatti dell'opera sulle componenti ambientali e, nel caso di organismi edilizi, delle attività ed unità ambientali (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. h).....	10
16. Indicazione delle fasi di progettazione da sviluppare e della loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. i) .....	10
17. Indicazione dei livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. l).....	10
18. Indicazione dei limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. m).....	11
19. Indicazione dei possibili sistemi di realizzazione da impiegare (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. n) .....	12
20. Documentazione fotografica .....	12
21. Planimetria intervento .....	20

## **1. Premessa**

Scopo del presente Documento Preliminare alla Progettazione, redatto in conformità ai sensi dell'art. 23, comma 4) del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 15, commi 5 e 6 del DPR 207/2010 e quello di fornire indicazioni in merito alle caratteristiche, ai requisiti e agli elaborati progettuali relativi agli interventi di *“Ristrutturazione del SS. Trinità di Cagliari – Pad. F – Radiologia, Lavori di adeguamento di alcuni locali della radiologia per l’installazione di un sistema per radiologia YSIO-Siemens, la sostituzione di un Telecomandato radiologico e la sostituzione di una TAC”*. Il progettista dovrà pertanto sviluppare gli elaborati progettuali nel rispetto delle indicazioni contenute nei paragrafi successivi.

## **2. Stato di fatto – inquadramento urbanistico**

L'ospedale SS. Trinità di Cagliari è ubicato nel Comune di Cagliari, Via Is Mirrionis angolo via Timavo e insiste in un lotto di terreno di poco più di sette ettari di estensione.

L'area ricade nella Zona G sottozona G1 del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Cagliari e rientra all'interno del vincolo paesaggistico “Tuvixeddu-Tuvumannu-Is Mirrionis” ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 140.

Con Decreto n. 32 del 13.04.2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna il padiglione di ingresso è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 10, comma 1 e comma 3, lett. d), del D.Lgs. 42/2004, di interesse culturale storico artistico e rimane sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto; dalla verifica di interesse culturale, ex art. 12 del decreto, non è stato riscontrato alcun interesse storico in capo agli altri padiglioni del presidio.

Il presidio ospedaliero è costituito da 13 fabbricati di forma rettangolare con copertura a padiglione in origine destinate a camerate militari e oggi a reparti ospedalieri.

Oltre i 13 padiglioni sono presenti la palazzina di nuova edificazione (1997) ospitante il reparto “malattie infettive”, il deposito e le sale autoptiche.

Nei primi anni '70, per far fronte alle esigenze sanitarie della Città di Cagliari, l'allora Ente Ospedaliero Ospedali Riuniti di Cagliari ha provveduto a sopraelevare gran parte dei padiglioni originari ad esclusione del padiglione cucina e dei padiglioni G e H.

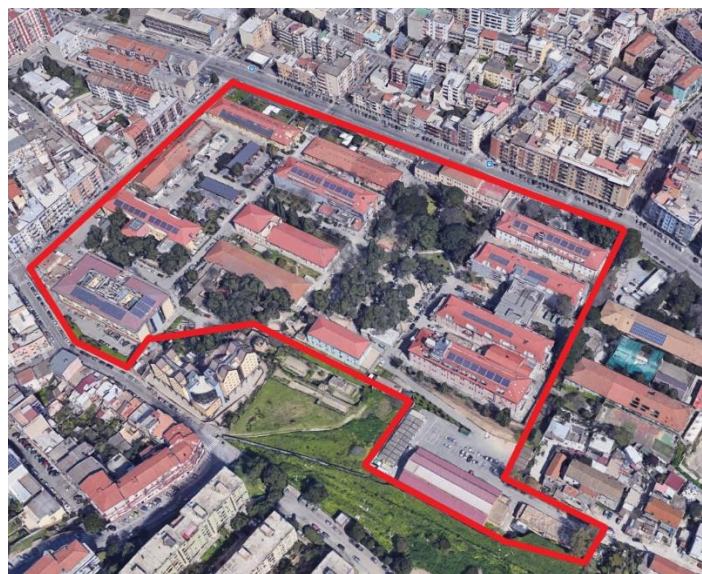
Unitamente alle sopraelevazioni sono stati realizzati dei nuovi volumi rispettivamente annessi ai padiglioni per B-C, dove ora è ubicato il reparto di rianimazione, e ai padiglioni C-D dove sono ubicati i blocchi operatori rispettivamente delle UU.OO. Urologia e Cardiologia.

Attualmente risultano edificati complessivamente circa 360.000 mc.

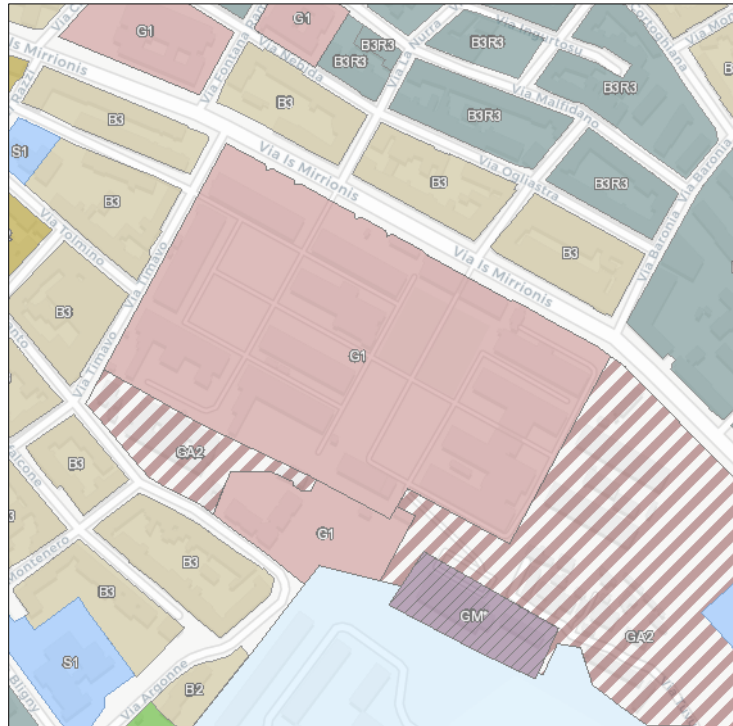
Al fine di far fronte alle esigenze impiantistiche presenti in una struttura ospedaliera articolata e complessa come quella del SS. Trinità sono stati realizzati dei tunnel tecnologici sotterranei che collegano tra loro i vari padiglioni e consentono un più razionale collegamento impiantistico.



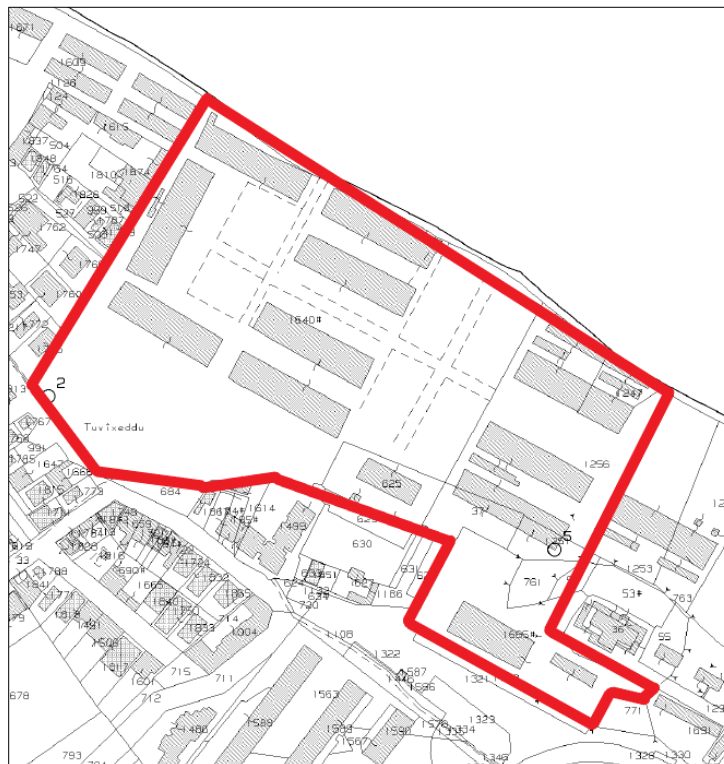
*Vista aerea*



*Vista aerea 3D*



*Stralcio del Piano Urbanistico Comunale*



*Stralcio catastale Foglio 10 mappale 1640*



*Stralcio vincolo Tuvixeddu – Tuvumannu – Is Mirrionis*

### **3. Stato di fatto – Inquadramento sanitario**

Il SS. Trinità è un Presidio Ospedaliero sede di DEA di I livello ed è principale riferimento per la Città di Cagliari.

A dimostrazione dell'importanza che riveste l'ospedale per la città citiamo alcuni numeri, relativi all'anno 2017, che sono lo specchio dell'attività sanitaria erogata:

- Dipendenti: attualmente sono impiegati 1.099 dipendenti suddivisi tra comparto, dirigenza medica e dirigenza non medica;
- Pronto soccorso: sono stati rilevati e suddivisi per codice di triage ingresso, n. 20.319 accessi;
- Prestazioni erogate: complessivamente n. 401.424 prestazioni sanitarie suddivise tra le diverse Unità Operative;
- Posti letto ricovero ordinario: attualmente sono presenti 319 posti letto per ricovero ordinario, suddivisi per vari reparti, per n. 14.822 ricoveri e n. 94.435 giorni di degenza;
- Posti letto ricovero diurno (DH/DS): attualmente sono presenti n. 41 posti letto per ricovero diurno, suddivisi per vari reparti, per n. 4.137 ricoveri e n. 9.189 accessi.

pag. 6 di 20

**4. Tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'opera** (DPR 207/2010, art. 15, c. 5, lett. a)

Contratto d'appalto;

**5. Tipologia di procedura per l'affidamento dei lavori** (DPR 207/2010, art. 15, c. 5, lett. b)

I lavori verranno affidati mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 50/2016;

**6. Tipologia di stipula del contratto** (DPR 207/2010, art. 15, c. 5, lett. c)

Il contratto dei lavori verrà stipulato a corpo;

**7. Criterio di aggiudicazione** (DPR 207/2010, art. 15, c. 5, lett. d)

L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, con esclusione automatica. Si applica quanto disposto, dall'art. 97, commi 2 e 8, dello stesso D.Lgs. 50/2016;

**8. Indicazione della situazione iniziale** (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. a)

Gli interventi sono relativi alla sistemazione di alcuni ambulatori del servizio di radiologia posti al piano terra del Pad. F.

Attualmente gli ambulatori sono equipaggiati con apparecchiature radiologiche in sostituzione o in dismissione.

Alcuni ambienti sono privi di aerazione naturale e artificiale, mentre sono provisti di impianto di climatizzazione a split non centralizzati.

**9. Indicazione degli obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli** (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. b)

L'intervento prevede la ristrutturazione completa dei locali, comprendente la rimozione e sostituzione dei pavimenti, dei rivestimenti, degli infissi e del controsoffitto con materiali adeguati alla destinazione d'uso e conformi alle disposizioni della regola tecnica di prevenzione incendi.

L'intervento comprende la realizzazione della struttura portante per l'installazione di un sistema di radiologia Ysio-Siemens e la realizzazione dell'area per la console di controllo.

La struttura portante dovrà essere realizzata con putrelle in ferro adeguatamente dimensionate in base ai carichi indicati nel piano di installazione del macchinario e scaricherà i carichi nei muri portanti dell'edificio.

L'intervento prevede la redistribuzione dei locali del servizio di Tomografia Assiale Computerizzata (TAC) annettendo gli spazi ora dedicati a sala d'attesa per realizzarvi la console di controllo con visiva anti X, il locale referti e il locale di preparazione dei pazienti.

Ove necessario gli infissi dovranno essere dotati di schermatura anti X, con schermatura in piombo.

Dovranno essere realizzati ex-novo gli impianti elettrici previa verifica della potenza necessaria e di quella disponibile e le eventuali integrazioni necessarie.

Dovrà essere realizzato l'impianto di trattamento aria nei locali sprovvisti di aerazione naturale dimensionato in base ai volumi d'aria necessari nonché dovranno essere realizzati l'impianto di climatizzazione e l'impianto di rilevazione fumi. Tutti gli impianti dovranno essere adeguatamente dimensionati.

Gli ambienti dovranno essere progettati nel rispetto della regola tecnica di prevenzione incendi di cui al D.M. 19.5.2015 e la DPR 151/2011.

#### **10. Indicazione delle esigenze e bisogni da soddisfare** (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. c)

Le esigenze da soddisfare sono quelle di fornire al servizio radiologia del SS. Trinità dei locali adeguati ad ospitare apparecchiature radiologiche di nuova generazione.

A tal fine i locali dovranno essere adeguati sia dal punto di vista strutturale, sia dal punto di vista impiantistico che dei requisiti di accreditamento delle strutture sanitarie.

#### **11. Indicazione delle regole e norme tecniche da rispettare** (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. d)

- Norme in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016; DPR n. 207/2010; L.R. n. 8/2018);
- Norme in materia di sicurezza nei posti di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- Norme in materia di Beni culturali e paesaggistici (D.lg. n. 42/2004; Piano Paesaggistico Regionale di cui alla DGR n. 36/7 del 05.09.2006);
- Norme in materia di edilizia (DPR n. 380/2001; L.R. n. 23/1985; D.M. 17.1.2018, NTC 2018);
- Normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche (L. 13/1989; DM 236/1989; DPR 503/1996);



- Regola Tecnica di Prevenzione Incendi (DM 19/9/2002; DM 19/3/2015; DPR 151/2011);
- Normativa in materia di Adeguamento impiantistico (DM 37/2008);
- Normativa in materia di Gas medicinali e Dispositivi medici (D.Lgs. 46/1997; DPR 14/1/1997; D.Lgs. 219/2006; UNI EN ISO 7396.1);
- Normativa in materia di Rendimento energetico degli edifici (D.Lgs. 192/2005);
- Normativa in materia di inquinamento acustico ambientale (DPCM 4.1.1991; Legge 26.10.1995 n. 447; DPCM 5.12.1997; DRG n. 18/19 del 5.4.2016);
- Accreditamento Istituzionale (DPR 14/01/1997; DRG 24/38 del 27.5.2004; L.R. 10/2006; Delibera RAS 47/42 del 30.12.2010);

**12. Indicazione dei vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto** (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. e)

L'area ricade nella Zona G sottozona G1 del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Cagliari e rientra all'interno del vincolo paesaggistico "Tuvixeddu-Tuvumannu-Is Mirrionis" ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 140.

L'intervento verrà inquadrato ai sensi dell'art. 149, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 42/2004;

**13. Indicazione delle funzioni che dovrà svolgere l'intervento** (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. f)

L'intervento dovrà essere funzionale all'installazione e all'utilizzo ai fini sanitari di un sistema di radiologia Ysio-Siemens, alla sostituzione di un telecomandato radiologico e alla sostituzione di un tomografo assiale computerizzato.

**14. Indicazione dei requisiti tecnici che dovrà rispettare** (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. g)

L'intervento sarà soggetto alla presentazione, presso il Comune di Cagliari, della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), ai sensi dell'art. 10-bis, comma 1, lett. f), della L.R. n. 23/1985.

Il progettista incaricato che dovrà predisporre gli elaborati necessari e sottoscrivere le dovute asseverazioni previste dallo stesso art. 10-bis al successivo comma 2.

**15. Indicazione degli impatti dell'opera sulle componenti ambientali e, nel caso di organismi edilizi, delle attività ed unità ambientali** (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. h)

L'area rientra all'interno del vincolo paesaggistico "Tuvixeddu-Tuvumannu-Is Mirrionis" ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 140 apposto con DGR n. 31/12 del 22.8.1997, che prevede l'inedificabilità assoluta.

Le opere in progetto, trattandosi di opere interne all'attuale volume edificato, che non alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici, rientro nell'ambito di applicazione dell'art. 149, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 42/2004;

**16. Indicazione delle fasi di progettazione da sviluppare e della loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento** (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. i)

La progettazione degli interventi sarà articolata in due distinte fasi, la prima denominata "progetto di fattibilità tecnica ed economica" e la seconda "progetto definitivo-esecutivo".

Vista la tipologia e la dimensione delle opere da progettare e realizzare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 si ritiene che possa essere omessa la singola progettazione definitiva accorpando gli elementi ed elaborati previsti dall'art. 23, comma 7, del codice e dagli articoli dal 24 al 32, del DPR 207/2010 con gli elementi e gli elaborati del progetto esecutivo di cui all'art. 23, comma 8, del codice e agli articoli dal 33 al 42 del DPR 207/2010.

**17. Indicazione dei livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere**

(DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. l)

Il Progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà articolato in un'unica fase e sarà sviluppato in conformità a quanto stabilito dall'art. 23, commi 1 e 5.

Nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 dovrà essere composto dagli elaborati di cui agli articoli dal 17 al 23 del DPR 207/2010, ed in particolare:

- Relazione illustrativa;
- Relazione tecnica;
- Planimetria generale e elaborati grafici;
- Prime misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui all'art. 17, comma 2, del DPR 207/2010;

- Calcolo sommario della spesa;
- Quadro economico di progetto..

Il Progetto definitivo-esecutivo dovrà essere sviluppato in conformità a quanto stabilito dall'art. 23, commi 1, 7 e 8.

Nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 dovrà essere composto dagli elaborati di cui agli articoli dal 24 al 43 del DPR 207/2010, ed in particolare:

- Relazione generale;
- Relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- Elaborati grafici comprensivi anche quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008, e quadro di incidenza della manodopera;
- Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- Computo metrico estimativo;
- Cronoprogramma;
- Quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n);
- Schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

#### **18. Indicazione dei limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento** (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. m)

L'importo dei Lavori stimato è di € 180.000,00 (euro centosettantaseimila/00) compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed esclusa IVA e somme a disposizione dell'Amministrazione.

L'intervento è interamente finanziato con i Fondi di Sviluppo e Coesione – FSC 2007-2013 di cui alla DRG n. 32/26 del 7.8.2014, DRG n. 35/20 del 10.09.2014 e DRG n. 9/25 del 22.02.2019.

**19. Indicazione dei possibili sistemi di realizzazione da impiegare** (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. n)

L'intervento verrà realizzato mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo e aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 50/2016.

**20. Documentazione fotografica**



*Ingresso area da ristrutturare*



*Corridoio locali da ristrutturare*



*Corridoio locali da ristrutturare*



*Ambulatorio da ristrutturare con installazione di sistema radiologico YSIO-Siemens*



*Ambulatorio da ristrutturare con installazione di sistema radiologico YSIO-Siemens*



*Ambulatorio da ristrutturare con sostituzione di telecomando radiologico*



*Ambulatorio da ristrutturare con sostituzione di telecomando radiologico*



*Ambulatorio da ristrutturare con sostituzione di tomografo assiale computerizzato*

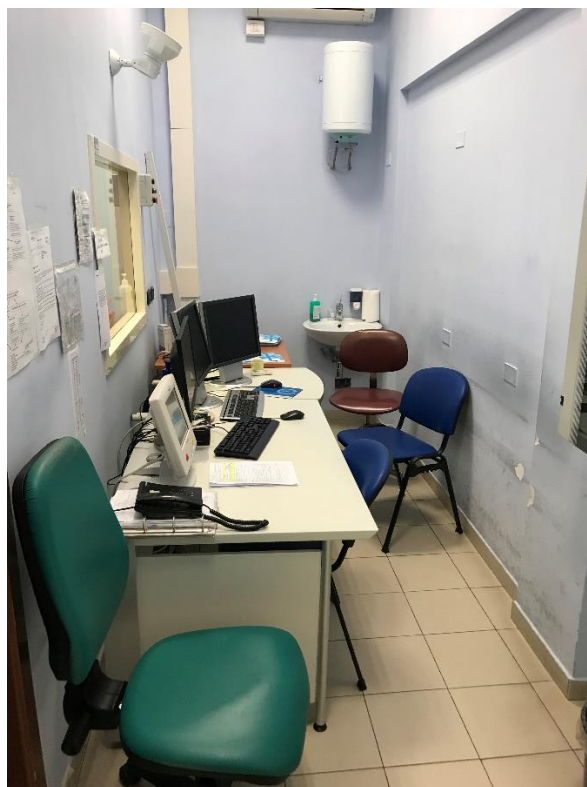


*Ambulatorio da ristrutturare con sostituzione di tomografo assiale computerizzato*





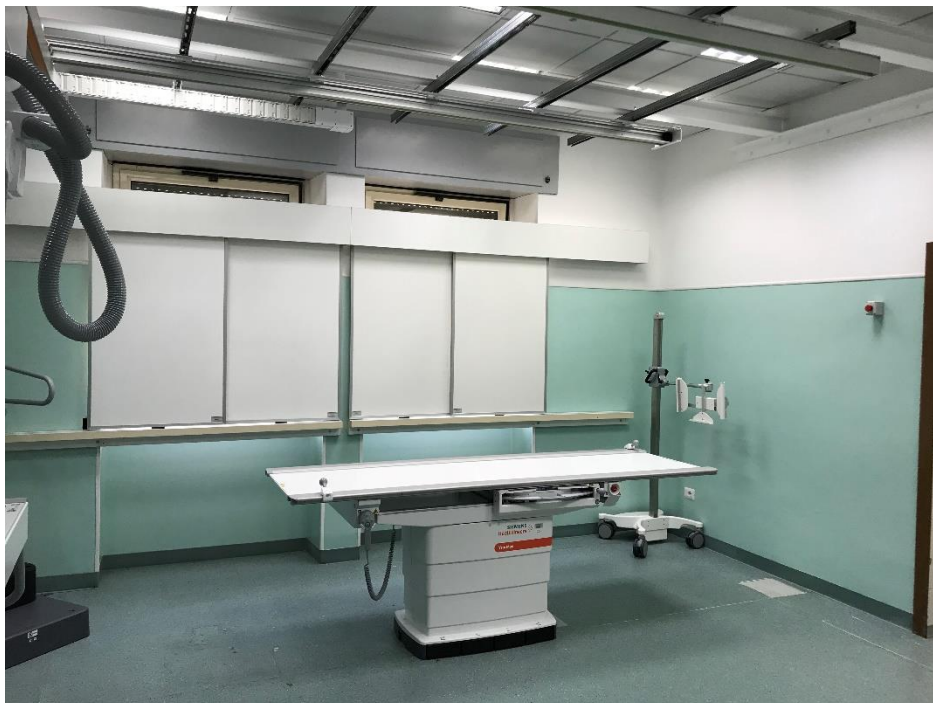
*Ambulatorio da ristrutturare con sostituzione di tomografo assiale computerizzato*



*Ambulatorio da ristrutturare con sostituzione di tomografo assiale computerizzato  
Locale console da destinare a locale preparazione pazienti*



*Sala d'attesa da destinare a locale console di controllo e locale refertazione*



*Particolare sistema radiologico YSIO-Siemens*

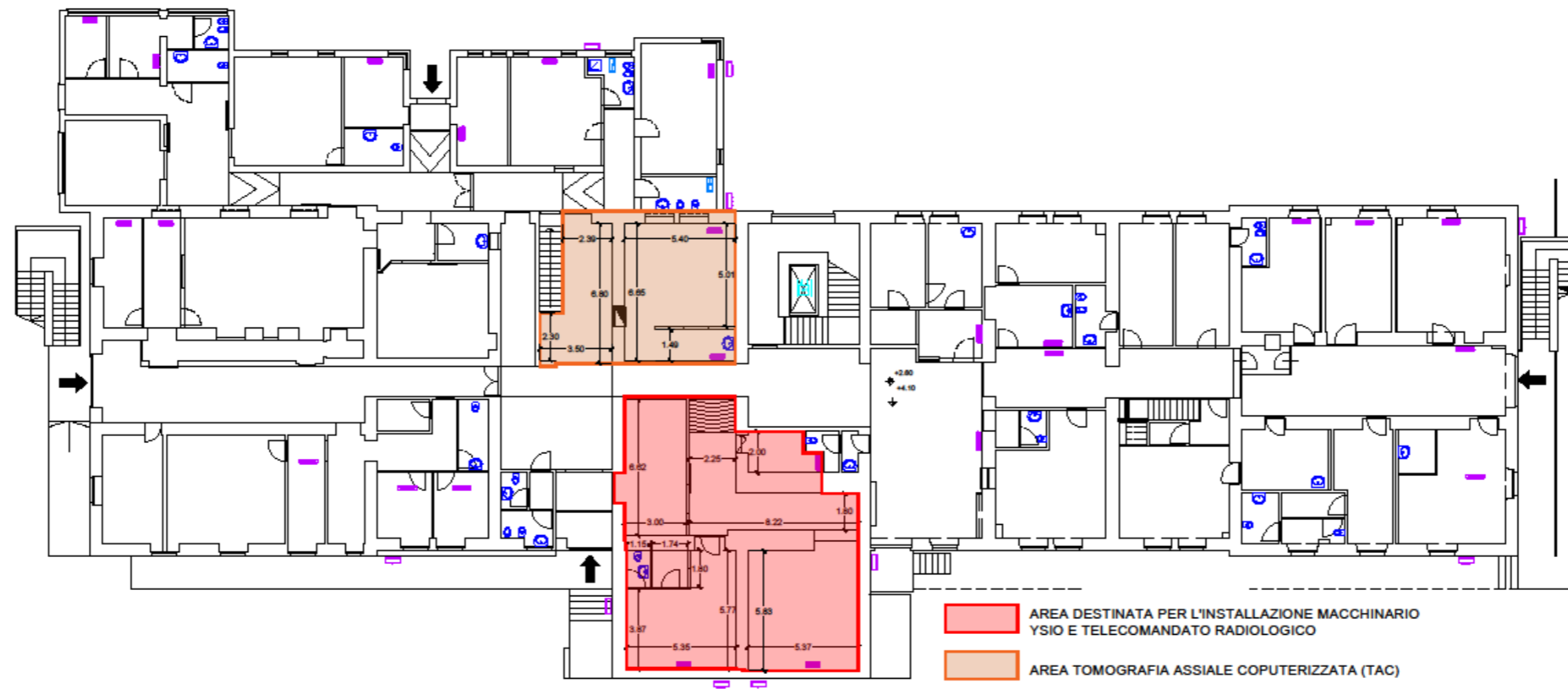


*Particolare sistema radiologico YSIO-Siemens*



*Particolare sistema radiologico YSIO-Siemens*

**21. Planimetria intervento**



**Il Responsabile del Procedimento**  
*Ass.te Tecnico Ing. Efisio Nonnoi*

pag. 20 di 20